

Il titolo svizzero torna nella bacheca di Corbo

COPPIE / Il beniamino dell'Italgrenchen conquista la sua sesta medaglia d'oro della specialità A Bienne con lui festeggia il compagno Alan Taeggi al termine di una finalissima al cardiopalma Argento per Davide e Gregory Bianchi – Bronzo per Frigomosca/Regazzoni e Dalle Fratte/Klein

Romano Pezzani

BIENNE

Un solo centimetro all'ultima mano da asse ad asse decide la finalissima dei Campionati svizzeri a coppie con un fumabolico 12-11. Alessandro Corbo, idolo di casa insieme al suo compagno dell'Italgrenchen Alan Taeggi, scrive la storia e raggiunge con sei successi nazionali i monumenti Brenno Poletti e Maurizio Dalle Fratte. Davide Bianchi resta fermo a quattro titoli a coppie, ma il quinto era lì a un soffio. Medaglia di bronzo per Ryan Regazzoni, la rivelazione del torneo insieme al già campione svizzero del 2010 Sergio Frigomosca e a Maurizio Dalle Fratte con Christophe Klein.

La bocca della partita

Davide Bianchi ha sempre fatto corsa in testa nel torneo nazionale fino ad avere in mano la boccia del titolo. Un accosto che normalmente trasforma, stavolta è rimasto corto di un niente e il bocciodromo di Bienne è esploso a favore dei suoi beniamini. «È chiaro che ogni finale va giocata per la vittoria, ma se considero i problemi di salute che ho avuto in questa stagione e l'impegno di mio figlio Gregory con il servizio militare, mi sento di affermare che abbiamo offerto un gioco di buon livello», sottolinea il capitano della Condor Club 2000.

Bronzo e spumante in Frigo

La scelta intelligente della Sfera di sostituire l'italiano Amos Bongio con l'esperto Sergio Frigomosca si è rivelata pagante. Ryan Regazzoni, passato oltretutto dallo spareggio contro i due volte campioni in carica Eric Klein e Thierry Roland (2020 e 2021), ha fatto faville sia al tiro sia all'accosto, all'immagine della sconfitta di 12-6 inflitta alla forte coppia della San Gottardo e – nei quarti – al cappotto rifilato a



I medagliati dei Campionati svizzeri a coppie di Bienne: al centro in grigio i campioni Alan Taeggi e Alessandro Corbo.

©GLAMILLA

Gara a Rodoni/Berri

Calda accoglienza per i ticinesi

Una vigilia in famiglia

Giuseppe Godino, membro del Comitato centrale FSB e responsabile dell'organizzazione affidata alla sua società GS Italgrenchen, ha proposto un'anteprima dominata dai giocatori ticinesi. La finale è stata tutta del Torchio con Rodoni e Berri che l'hanno spuntata su Rossi e Lorenzetti. Davide Bianchi con Bucchieri e Gianinazzi con Eichenberger sono giunti terzi. Da notare l'ottima prestazione di Samanta Ferrazzini e Susy Longoni (quinte) alla presenza del loro ct Maurizio Dalle Fratte. In classifica pure Gregory e Gioele Bianchi, Mantegazzi/Bettinelli, De Luca/Destefani, Riso/Giamboni e i fratelli Ferregutti, tutti noni. Un appuntamento che ha creato un sano ambiente per la competizione della domenica.

Catti/Bosli. In semifinale, finita sul 12-9, i due esponenti della Sfera hanno provato a compiere un'altra prodezza, ma Davide e Gregory Bianchi sono stati praticamente perfetti.

Sostegno e applausi

Laura Riso e Anna Giamboni, unitamente al figlio di Eric Klein, Christophe, hanno stupito. Le due ragazze della Gerla si sono meritate i quarti, eliminando Luca Rodoni e Vasco Berri, che il sabato avevano vinto di slancio l'anteprima definita "Grottino" mettendo in fila le migliori coppie ticinesi. Il sostegno e gli applausi di tutto il bocciodromo di Bienne, nonostante la sconfitta con Dalle Fratte e lo stesso Christophe Klein, sono il meritato tributo a due giocatrici molto forti anche in ambito maschile. Klein, dal canto suo, ha incantato la mattina coi suoi sottomano fulminei, poi nel pomeriggio è calato, anche perché era reduce da una lunga assenza. Per questo il suo bronzo, unitamente a quello di Maurizio Dalle Fratte, ha un valore particolare.

Risultati e classifiche

CAMPIONATI SVIZZERI A COPPIE

Organizzazione: GS Italgrenchen

SPAREGGI:

Regazzoni R./Frigomosca (Sfera) – Roland/Klein E. (San Gottardo) 12-6, Dalle Fratte/Klein Ch. (San Gottardo) – Catarin R./Valsangiacomo (Stella Locarno) 12-7.

QUARTI:

Regazzoni R./Frigomosca – Catti/Bosli (Kirchberg) 12-0, Bianchi D./Bianchi Gr. (Condor Club 2000) – Genni/Delea (Torchio) 12-7, Dalle Fratte/Klein Ch. – Riso/Giamboni (La Gerla) 12-11, Corbo/Taeggi (Italgrenchen) – Gianinazzi/Eichenberger (Ideal) 12-3.

SEMIFINALI:

Bianchi D./Bianchi Gr. – Regazzoni R./Frigomosca 12-9, Corbo/Taeggi – Dalle Fratte/Klein Ch. 12-3.

FINALE:

Corbo/Taeggi – Bianchi D./Bianchi Gr. 12-11.

PODIO

1. ALESSANDRIO CORBO/ALAN TAEGGI
2. Davide Bianchi/Gregory Bianchi
3. Ryan Regazzoni/Sergio Frigomosca
3. Maurizio Dalle Fratte/Christophe Klein



Gregory e Davide Bianchi a un passo dal titolo.

©GLAMILLA

Il figlio d'arte Il talento puro Le belle donne

REAZIONI / Dalla finale persa per un soffio a una medaglia di bronzo a soli 14 anni e l'exploit realizzato nelle file della Gerla

L'esultanza da stadio di Alessandro Corbo e Alan Taeggi al punto del 12-11 libera la tensione di una finale al cardiopalma. «Incredibile, la partita era in mano a Davide Bianchi e a suo figlio, ma siamo riusciti a girarla» sottolinea orgoglioso Corbo, l'idolo del pubblico di casa dell'Italgrenchen. «È il mio sesto svizzero titolo a coppie, è decisamente una specialità che mi conviene».

Le lacrime di Gregory

Bianchi Jr. ha giocato su alti livelli ma fatica a trovar pace per un errore tecnico che gli ha tolto una boccia a poche mani dal termine. «Un'ingenuità, non riesco a capacitarmi come possa essere capitato. A caldo è molto dura, la convocazione in Nazionale mi potrà aiutare a superare questo momento». Le parole di papà Davide sono tutte per il figlio: «Hai giocato un grande torneo e vorrei che tu fossi cosciente di questo. Usciamo a testa alta da una finale molto combattuta».

La gioia di Ryan

Giornata di spessore pure per un altro giovane. Ryan

Regazzoni è salito sul podio a soli 14 anni per mettersi al collo una medaglia di bronzo che lo riempie di gioia. «Ho avuto subito buone sensazioni grazie al feeling con il mio esperto compagno Sergio Frigomosca, abituato a questa tensione. Il livello raggiunto in questo torneo mi soddisfa e mi stimola ulteriormente per i Mondiali Under 18 di Roma».

Orgogliose di un cammino fantastico devono essere anche Laura Riso e Anna Giamboni, approdate per la prima volta ai quarti di un torneo maschile, oltretutto ai Campionati svizzeri. «Siamo arrivate ad un niente dalle semifinali, una grande emozione. Il pubblico ci ha sostenute». Le due ragazze della Nazionale erano sul punto di eliminare il loro coach Maurizio Dalle Fratte, con la boccia della partita in mano. «C'è mancato poco» ammette Dalle Fratte «Abbiamo dovuto stringere i denti. Alcuni aspetti di questo match li analizzeremo sabato durante il raduno di Chiasso, perché Laura e Anna sono andate davvero vicine a un risultato ancora più importante».

R.P.

Nazionale svizzera sempre più frizzante

RADUNO / Giorgia Cavadini (18 anni) e Gregory Bianchi (20) convocati per il campo d'allenamento al Palapenz di Chiasso Sabato prossimo nove uomini e sette donne a disposizione dei commissari tecnici Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte

I Campionati svizzeri a coppie lanciano al meglio il raduno della Nazionale. Sabato prossimo al Palapenz di Chiasso, la selezione maschile di Luca Rodoni e quella femminile di Maurizio Dalle Fratte torneranno a riunirsi in ottica Mondiali di Mersin in Turchia (31 ottobre-6 novembre). Gregory Bianchi (14 maggio 2001) e Giorgia Cavadini (11 settembre 2003) sono le giovanissime novità per un numero complessivo di rossocrociati che sale a 16 (9 uomini e 7 donne).

Mentale e fisico

Ritroverà il gruppo della Nazionale pure Monica Paliaga, mental coach che ha già lavorato per la Federazione svizzera, in particolare durante Meeting di Bergamo del novembre dello scorso anno. «Sono contento di poterla conoscere» precisa il ct delle ragazze «perché il suo contributo potrebbe essere un valore aggiunto. Si tratta di mettere a fuoco le potenzialità di un rapporto di questo tipo». Maurizio Dalle Fratte ha proposto anche una preparatrice fisica che la FSB ha

già accolto per il campo d'allenamento di sabato prossimo a Chiasso. «Stretching ed esercizi specifici sono per me fondamentali prima di un allenamento o di una partita. Anche l'aspetto fisico incide in maniera determinante sulla performance», aggiunge il selezionatore femminile. Particolarmente motivata la 18enne Giorgia Cavadini, alla sua prima presenza con la nazionale maggiore: «Sono mega entusiasta perché il gruppo è bello. Ci sono anche i ragazzi che, essendo molto bravi, rappresentano per me



Giorgia Cavadini entra ufficialmente anche nei quadri della Nazionale maggiore.

©GLAMILLA

I 16 convocati

UOMINI:

Davide Bianchi (Condor Club 2000), Gregory Bianchi (Condor Club 2000), Vasco Berri (Torchio), Tiziano Catarin (Stella Locarno), Ryan Delea (Torchio), Alessandro Eichenberger (Ideal), Aramis Gianinazzi (Ideal), Luca Lorenzetti (Torchio), Valentino Ortelli (Torchio).

DONNE:

Alice Bernaschina (Ideal), Sandra Bettinelli (Riva San Vitale), Giorgia Cavadini (La Gerla), Samanta Ferrazzini (La Gerla), Anna Giamboni (La Gerla), Susy Longoni (La Gerla), Laura Riso (La Gerla).